



Diffuse in tutta Europa e in tutto il mondo, le comunità ebraiche sono vissute a fianco delle altre popolazioni integrandosi e distinguendosi a un tempo. Nonostante le limitazioni alla libertà e le persecuzioni che ne hanno caratterizzato la storia, il popolo ebraico ha saputo esprimere artisti e scienziati ai quali la cultura europea deve molto. Della storia di Brugnera fanno parte anche la piccola comunità ebraica insediata nel tardo medioevo e, più recentemente, la famiglia Morpurgo, che ha dato a Villa Varda il suo attuale aspetto.

Nel cinquecentesimo anniversario di fondazione del Ghetto di Venezia, anche il comune di Brugnera partecipa alle manifestazioni in ricordo dell'evento, per riflettere su questo importante momento della propria storia, nell'auspicio che questo ricordo rinsaldi la vicinanza al popolo ebraico e ci insegni a ricercare sempre di più la pacifica convivenza dei popoli e delle culture.

il sindaco
Ivo Moras

Comune di Brugnera
via Villa Varda 2, 33070 Brugnera (Pn)

Informazioni:
cultura@comune.brugnera.pn.it - Tel. 0434 616738
lunedì mercoledì venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30



L'ARTE A VENEZIA AL TEMPO DEL GHETTO

incontri a cura di Terra Mater. Con Maria Marzullo

Negli anni dell'istituzione del Ghetto ebraico, Venezia è immersa in uno dei periodi più fiorenti della storia artistica: il Rinascimento. Pittori, architetti e letterati testimoniano con il proprio operato il rinnovamento storico internazionale. A Venezia chiese, palazzi e scuole di carità sono costruiti seguendo principi razionali ma nel contempo fortemente simbolici. Nel corso delle serate verranno illustrate alcune delle testimonianze architettoniche più significative, gli usi, i costumi e le curiosità del vivere a Venezia nel Cinquecento.

CAFFÈ LETTERARIO DI VILLA VARDA

Giovedì 3 novembre ore 20.30
COSTRUIRE A VENEZIA.

- ★ Lo spazio sacro nell'architettura del Rinascimento da Paolo Veronese nella chiesa di San Sebastiano al simbolismo della Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, ma non solo...

Giovedì 10 novembre ore 20.30
VIVERE A VENEZIA.

- ★ Usi e costumi nel Rinascimento
informazioni: 328.8339064
info@blogterramater.it
www.blogterramater.it
ingresso libero



SGUARDI OLTRE IL MURO

'Photo-grafando' nei luoghi dell'ebraismo

Inaugurazione della mostra:
domenica 13 novembre, ore 11.00
Caffè Letterario di Villa Varda

L'obiettivo scruta le calli, coglie i gesti, gli sguardi. Fa parlare le cose, i muri, le pietre. Racconta la vita che scorre dentro le mura del Ghetto e che è trascorsa lungo i secoli. Vita chiusa, ma non soffocata: nel Ghetto il popolo ebraico soffre la limitazione della libertà ma reagisce rafforzando la propria identità. L'inquietudine per la precarietà genera non solo ansia, ma anche lo sforzo di fondare su altro che sul territorio la propria cultura. Ma sono proprio i luoghi a raccontare questo immenso sforzo per ritrovare continuamente se stessi. Le immagini colte dai fotografi dell'associazione Photo-grafando indagano il Ghetto di Venezia e altri luoghi simbolo dell'ebraismo italiano ed europeo. Introduce la mostra, con una conversazione sulla storia del Ghetto, Riccardo Calimani, una delle voci più importanti dell'ebraismo italiano. Autori di importanti testi storici editi da Mondadori ('Storia del Ghetto di Venezia', 'Storia degli ebrei italiani', solo per citare i più importanti) ha lavorato a lungo per la Rai, dirigendone la sede regionale di Palazzo Labia a Venezia.

CAFFÈ LETTERARIO CANTINON DI VILLA VARDA

- ★ Orario di apertura:
sabato dalle 14.00 alle 18.00
domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00
La mostra rimarrà aperta fino al 4 dicembre 2016
ingresso libero

GLI EBREI IN FRIULI VENEZIA GIULIA:

una vicenda di lunga durata
incontro con Pier Cesare Ioly Zorattini

Docente all'Università di Udine, Pier Cesare Ioly Zorattini è uno dei più profondi conoscitori dell'ebraismo italiano. La sua conversazione percorrerà la secolare vicenda della presenza ebraica nelle terre del Friuli-Venezia Giulia, da quelle sottoposte alla Repubblica di Venezia a quelle soggette alla Casa d'Austria, sia attraverso le sequenze cronologiche sia attraverso le modalità in cui si sono manifestate, offrendo un quadro articolato sotto il profilo politico, economico e culturale dalla fine del Medio Evo fino ai giorni nostri con particolare attenzione ad alcune peculiarità di tali insediamenti e a personaggi significativi dell'Ebraismo locale.

CAFFÈ LETTERARIO DI VILLA VARDA

★ sabato 19 novembre 2016 ore 18.00
ingresso libero



IL MERCANTE DI VENEZIA

di William Shakespeare

Compagnia Teatro immagine di Salzano

William Shakespeare morì nel 1616, cent'anni esatti dopo la fondazione del Ghetto: a lui si deve la creazione di una delle figure più potenti della letteratura di ogni tempo, l'usuraio ebreo Shylock. A lungo si è discusso sull'intento di Shakespeare: se, in definitiva, il Bardo condividesse i sentimenti antisemiti dei suoi contemporanei o se intendesse condannarli. Discussione senza soluzione: come altri grandi personaggi della letteratura, Shylock è talmente vivo da sfuggire alla volontà di chi lo ha creato e vivere di vita propria. Così l'usuraio ebreo appare sordido, carico di odio e di rancore, crudele e spietato: ma capace anche di vivere un amore profondo verso la figlia Jessica, di commuovere per l'autenticità con cui soffre la sua emarginazione, fino a uccidersene, nel terzo atto, con uno dei più alti proclami sull'uguaglianza di tutti gli uomini: Un ebreo, non ha occhi? non ha mani, un ebreo, membra, corpo, sensi, sentimenti, passioni? non si nutre dello stesso cibo, non è ferito dalle stesse armi, soggetto alle stesse malattie, guarito dalle stesse medicine, scaldato e gelato dalla stessa estate e inverno di un cristiano? ... se ci pungete, non sanguiniamo? se ci fate solletico, non ridiamo? se ci avvelenate, non moriamo?

SALA FESTA DEL VINO

★ sabato 19 novembre 2016 ore 20.30
ingresso libero



UNA SERATA IN CASA MORPURGO

musica nelle comunità ebraiche del Friuli
Venezia Giulia

Come tutta l'alta società mitteleuropea, anche i baroni Morpurgo, ebrei triestini proprietari di Villa Varda, erano amanti della musica: una sala al piano terra della Villa erano denominata sala della musica, ma sappiamo della presenza di un pianoforte anche in una più grande, capace di accogliere, oltre alla famiglia, anche gli ospiti.

Non abbiamo testimonianze dirette di quale musica eseguissero o facessero eseguire, ma possiamo immaginare facilmente la presenza di autori legati al mondo ebraico: come quel Guido Alberto Fano, padovano, brillante carriera didattica e concertistica, frequentatore del Friuli prima per vacanze estive, poi per sfuggire agli effetti delle leggi razziali (è sepolto a Tauriano). Accanto a lui altri compositori di origine ebraica: grandi compositori di fama europea accanto a musicisti maturati nell'ambito della vivace comunità ebraica triestina.

CANTINON DI VILLA VARDA

venerdì 25 novembre 2016 ore 20.30

★ Paola Crema *soprano*
Riccardo Pes *violoncello*
Matteo Andri *pianoforte*
ingresso libero



★ VENEZIA TRA EBRAISMO E CRISTIANESIMO

Itinerario guidato a cura di Terra Mater



A 500 anni dall'istituzione del Ghetto di Venezia, Terra Mater vi invita alla visita della realtà ebraica tra luoghi di preghiera e tradizioni. Dalle Sinagoghe al Museo, la comunità ebraica convive con i suoi usi e costumi nella Venezia più popolare fra gondole e maschere. Il visitatore ha così la possibilità di cogliere nuovi aspetti inediti della laguna che assicurano, ancora una volta, il fascino non svelato di una delle città più note al panorama artistico.

Nel pomeriggio la visita prosegue nella duecentesca Basilica dei Frari ci condurrà al Cristianesimo tra arte devota e commemorativa: dall'Assunta di Tiziano al monumento funebre di Canova, dal San Giovanni Battista di Donatello (unica opera accreditata dell'artista a Venezia) al polittico di Giovanni Bellini. Colori, profumi e nuovi sapori si coniugheranno con la tradizione cristiana in un unico intento: la Bellezza della Conoscenza sta nella diversità!

Quota di iscrizione € 32,00 p/p.

domenica 27 novembre 2016

(partenza ore 8.30 - rientro 18.00 circa)

informazioni e iscrizioni: 328.8339064

info@blogterramater.it

www.blogterramater.it

ECHI DAL GHETTO

l'ebraismo nella musica
europea

Canti della tradizione ebraica, musica colta, canzoni: nel programma che Giovanna Dissera Bragadin e Gian Luca Sfriso presentano a Villa Varda si esplorano le varie anime della musica ebraica del '900. Entartete Musik, musica degenerata, come fu bollata dal regime nazista: e gli artisti, prima emarginati, poi perseguitati, furono costretti a fuggire per proseguire in esilio la loro attività o, semplicemente, la loro vita. E quanti tra gli israeliti, non poterono fuggire, trovarono la morte nei campi di sterminio. Schuloff, Ulmann, Ilse Weber... La persecuzione non fermò la loro creatività, capace di esprimersi fino all'ultimo, anche nelle situazioni più difficili: come in quella Theresienstadt, il ghetto dove furono deportati, tra gli altri, Viktor Ulmann e Ilse Weber, prima dell'ultimo, definitivo viaggio verso Auschwitz.

CANTINON DI VILLA VARDA

venerdì 2 dicembre 2016
ore 20.30

★ Giovanna Dissera Bragadin
contralto
Gian Luca Sfriso
pianoforte
ingresso libero



IL KOSHER AL CAFFÈ LETTERARIO DI VILLA VARDA

Kosher è l'insieme degli alimenti considerati adeguati alla legge ebraica e kasherut (letteralmente: adeguatezza) l'insieme delle regole che sovrintendono all'alimentazione dell'ebreo osservante.



Il caffè letterario aderisce all'iniziativa e in occasione degli eventi proporrà un menù ispirato alla tradizione ebraica

ANTIPASTO:

matbucha

PRIMI:

minestra di lenticchie di esau
riso con ceci al curry

SECONDI:

polpette di spinaci al pomodoro
pollo basmati e riso basmati al cardamomo

CONTORNI:

caponata di melanzane
carote marocchine al cumino

DOLCI:

safra

degustazione vini toscani
cantina Sant'Antimo

informazioni:

info@caffeleterariovillavarda.it

Cell. 333 4433722

www.caffeleterariovillavarda.it



Comune di Brugnera



BRUGNERA RACCONTA

Storia, civiltà, arti ebraiche
a 500 anni dalla fondazione
del ghetto di Venezia